

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36

EDIZIONE 2024



WEBAPP INCLUSA

GRAFILL

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

EDIZIONE 2024 (05-2024)

ISBN 13 978-88-277-0461-5

EAN 9 788827 704615

Collana **NORMATIVA**



Licenza d'uso da leggere attentamente
prima di attivare la WebApp o il Software incluso

Usa un QR Code Reader
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su <https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313 – Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

**CONTATTI
IMMEDIATI**



Pronto GRAFILL
Tel. 091 6823069



Chiamami
chiamami.grafill.it



Whatsapp
grafill.it/whatsapp



Messenger
grafill.it/messenger



Telegram
grafill.it/telegram

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

SOMMARIO

DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. p. 17

LIBRO I

**DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE,
DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE** " 18

PARTE I

DEI PRINCIPI " 18

Titolo I

I principi generali " 18

– Art. 1. *Principio del risultato* " 18

– Art. 2. *Principio della fiducia* " 18

– Art. 3. *Principio dell'accesso al mercato* " 19

– Art. 4. *Criterio interpretativo e applicativo* " 19

– Art. 5. *Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento* " 19

– Art. 6. *Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.
Rapporti con gli enti del Terzo settore* " 20

– Art. 7. *Principio di auto-organizzazione amministrativa* " 20

– Art. 8. *Principio di autonomia contrattuale.*

Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito " 21

– Art. 9. *Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale* " 22

– Art. 10. *Principi di tassatività delle cause di esclusione
e di massima partecipazione* " 22

– Art. 11. *Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.
Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti* " 23

– Art. 12. *Rinvio esterno* " 24

Titolo II

L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento " 24

– Art. 13. *Ambito di applicazione* " 24

– Art. 14. *Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo
dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti* " 25

– Art. 15. <i>Responsabile unico del progetto (RUP)</i>	p. 30
– Art. 16. <i>Conflitto di interessi</i>	" 31
– Art. 17. <i>Fasi delle procedure di affidamento</i>	" 32
– Art. 18. <i>Il contratto e la sua stipulazione</i>	" 33

PARTE II**DELLA DIGITALIZZAZIONE**

DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI	" 35
– Art. 19. <i>Principi e diritti digitali</i>	" 35
– Art. 20. <i>Principi in materia di trasparenza</i>	" 36
– Art. 21. <i>Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici</i>	" 36
– Art. 22. <i>Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)</i>	" 37
– Art. 23. <i>Banca dati nazionale dei contratti pubblici</i>	" 37
– Art. 24. <i>Fascicolo virtuale dell'operatore economico</i>	" 39
– Art. 25. <i>Piattaforme di approvvigionamento digitale</i>	" 40
– Art. 26. <i>Regole tecniche</i>	" 40
– Art. 27. <i>Pubblicità legale degli atti</i>	" 41
– Art. 28. <i>Trasparenza dei contratti pubblici</i>	" 41
– Art. 29. <i>Regole applicabili alle comunicazioni</i>	" 42
– Art. 30. <i>Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici</i>	" 42
– Art. 31. <i>Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti</i>	" 43
– Art. 32. <i>Sistemi dinamici di acquisizione</i>	" 43
– Art. 33. <i>Aste elettroniche</i>	" 46
– Art. 34. <i>Cataloghi elettronici</i>	" 49
– Art. 35. <i>Accesso agli atti e riservatezza</i>	" 51
– Art. 36. <i>Norme procedurali e processuali in tema di accesso</i>	" 52

PARTE III**DELLA PROGRAMMAZIONE**

– Art. 37. <i>Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi</i>	" 53
– Art. 38. <i>Localizzazione e approvazione del progetto delle opere</i>	" 54
– Art. 39. <i>Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale</i>	" 57
– Art. 40. <i>Dibattito pubblico</i>	" 59

PARTE IV**DELLA PROGETTAZIONE**

– Art. 41. <i>Livelli e contenuti della progettazione</i>	" 60
– Art. 42. <i>Verifica della progettazione</i>	" 64
– Art. 43. <i>Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni</i>	" 65

– Art. 44. <i>Appalto integrato</i>	p. 66
– Art. 45. <i>Incentivi alle funzioni tecniche</i>	" 67
– Art. 46. <i>Concorsi di progettazione</i>	" 68
– Art. 47. <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>	" 69
LIBRO II	
DELL'APPALTO	" 70
PARTE I	
DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE	
ALLE SOGLIE EUROPEE	" 70
– Art. 48. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i>	" 70
– Art. 49. <i>Principio di rotazione degli affidamenti</i>	" 71
– Art. 50. <i>Procedure per l'affidamento</i>	" 71
– Art. 51. <i>Commissione giudicatrice</i>	" 73
– Art. 52. <i>Controllo sul possesso dei requisiti</i>	" 73
– Art. 53. <i>Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive</i>	" 74
– Art. 54. <i>Esclusione automatica delle offerte anomale</i>	" 74
– Art. 55. <i>Termini dilatori</i>	" 75
PARTE II	
DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI	" 75
– Art. 56. <i>Appalti esclusi nei settori ordinari</i>	" 75
– Art. 57. <i>Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale</i>	" 77
– Art. 58. <i>Suddivisione in lotti</i>	" 78
– Art. 59. <i>Accordi quadro</i>	" 79
– Art. 60. <i>Revisione prezzi</i>	" 81
– Art. 61. <i>Contratti riservati</i>	" 82
PARTE III	
DEI SOGGETTI	" 83
Titolo I	
Le stazioni appaltanti	" 83
– Art. 62. <i>Aggregazioni e centralizzazione delle committenze</i>	" 83
– Art. 63. <i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i>	" 87
– Art. 64. <i>Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi</i>	" 89
Titolo II	
Gli operatori economici	" 90
– Art. 65. <i>Operatori economici</i>	" 90

– Art. 66. <i>Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria</i>	p. 91
– Art. 67. <i>Consorzi non necessari</i>	" 92
– Art. 68. <i>Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici</i>	" 94
– Art. 69. <i>Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali</i>	" 97

PARTE IV

DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	" 97
– Art. 70. <i>Procedure di scelta e relativi presupposti</i>	" 97
– Art. 71. <i>Procedura aperta</i>	" 99
– Art. 72. <i>Procedura ristretta</i>	" 100
– Art. 73. <i>Procedura competitiva con negoziazione</i>	" 101
– Art. 74. <i>Dialogo competitivo</i>	" 102
– Art. 75. <i>Partenariato per l'innovazione</i>	" 103
– Art. 76. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i>	" 104

PARTE V

DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE	" 106
--	-------

Titolo I

Gli atti preparatori	" 106
– Art. 77. <i>Consultazioni preliminari di mercato</i>	" 106
– Art. 78. <i>Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti</i>	" 107
– Art. 79. <i>Specifiche tecniche</i>	" 107
– Art. 80. <i>Etichettature</i>	" 107
– Art. 81. <i>Avvisi di pre-informazione</i>	" 108
– Art. 82. <i>Documenti di gara</i>	" 108

Titolo II

I bandi, gli avvisi e gli inviti	" 109
– Art. 83. <i>Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione</i>	" 109
– Art. 84. <i>Pubblicazione a livello europeo</i>	" 109
– Art. 85. <i>Pubblicazione a livello nazionale</i>	" 110
– Art. 86. <i>Avviso volontario per la trasparenza preventiva</i>	" 111
– Art. 87. <i>Disciplinare di gara e capitolato speciale</i>	" 111
– Art. 88. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i>	" 111
– Art. 89. <i>Inviti ai candidati</i>	" 112
– Art. 90. <i>Informazione ai candidati e agli offerenti</i>	" 112

Titolo III

La documentazione dell'offerente e i termini per la presentazione delle domande e delle offerte	" 113
--	-------

– Art. 91. <i>Domande, documento di gara unico europeo, offerte</i>	p. 113
– Art. 92. <i>Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte</i>	" 114
Titolo IV	
<i>I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti</i>	" 115
Capo I	
<i>La commissione giudicatrice</i>	" 115
– Art. 93. <i>Commissione giudicatrice</i>	" 115
Capo II	
<i>I requisiti di ordine generale</i>	" 116
– Art. 94. <i>Cause di esclusione automatica</i>	" 116
– Art. 95. <i>Cause di esclusione non automatica</i>	" 119
– Art. 96. <i>Disciplina dell'esclusione</i>	" 120
– Art. 97. <i>Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti</i>	" 123
– Art. 98. <i>Illecito professionale grave</i>	" 123
Capo III	
<i>Gli altri requisiti di partecipazione alla gara</i>	" 126
– Art. 99. <i>Verifica del possesso dei requisiti</i>	" 126
– Art. 100. <i>Requisiti di ordine speciale</i>	" 127
– Art. 101. <i>Soccorso istruttorio</i>	" 129
– Art. 102. <i>Impegni dell'operatore economico</i>	" 130
– Art. 103. <i>Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo</i>	" 131
– Art. 104. <i>Avvalimento</i>	" 132
– Art. 105. <i>Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita</i>	" 134
– Art. 106. <i>Garanzie per la partecipazione alla procedura</i>	" 134
Titolo V	
<i>La selezione delle offerte</i>	" 136
– Art. 107. <i>Principi generali in materia di selezione</i>	" 136
– Art. 108. <i>Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture</i>	" 137
– Art. 109. <i>Reputazione dell'impresa</i>	" 140
– Art. 110. <i>Offerte anormalmente basse</i>	" 140
– Art. 111. <i>Avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i>	" 141
– Art. 112. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i>	" 142
PARTE VI	
DELL'ESECUZIONE	" 143
– Art. 113. <i>Requisiti per l'esecuzione dell'appalto</i>	" 143

– Art. 114. <i>Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti</i>	p. 143
– Art. 115. <i>Controllo tecnico contabile e amministrativo</i>	" 145
– Art. 116. <i>Collaudo e verifica di conformità</i>	" 146
– Art. 117. <i>Garanzie definitive</i>	" 148
– Art. 118. <i>Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore</i>	" 152
– Art. 119. <i>Subappalto</i>	" 153
– Art. 120. <i>Modifica dei contratti in corso di esecuzione</i>	" 157
– Art. 121. <i>Sospensione dell'esecuzione</i>	" 161
– Art. 122. <i>Risoluzione</i>	" 163
– Art. 123. <i>Recesso</i>	" 164
– Art. 124. <i>Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato</i>	" 165
– Art. 125. <i>Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo</i>	" 166
– Art. 126. <i>Penali e premi di accelerazione</i>	" 168

PARTE VII

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

PER ALCUNI CONTRATTI DEI SETTORI ORDINARI	" 168
--	-------

Titolo I

<i>I servizi sociali e i servizi assimilati</i>	" 168
--	-------

– Art. 127. <i>Norme applicabili ai servizi sociali e assimilati</i>	" 168
– Art. 128. <i>Servizi alla persona</i>	" 169

Titolo II

<i>Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari</i>	" 170
--	-------

– Art. 129. <i>Appalti riservati</i>	" 170
– Art. 130. <i>Servizi di ristorazione</i>	" 171
– Art. 131. <i>Servizi sostitutivi di mensa</i>	" 171

Titolo III

<i>I Contratti nel settore dei beni culturali</i>	" 173
--	-------

– Art. 132. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali</i>	" 173
– Art. 133. <i>Requisiti di qualificazione</i>	" 173
– Art. 134. <i>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</i>	" 173

Titolo IV

<i>I servizi di ricerca e sviluppo</i>	" 174
---	-------

– Art. 135. <i>Servizi di ricerca e sviluppo</i>	" 174
--	-------

Titolo V

<i>I contratti nel settore della difesa e sicurezza. I contratti secretati</i>	" 175
---	-------

– Art. 136. <i>Difesa e sicurezza</i>	" 175
---	-------

– Art. 137. <i>Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza</i>	p. 176
– Art. 138. <i>Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali</i>	" 177
– Art. 139. <i>Contratti secretati</i>	" 178
Titolo VI	
<i>Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i>	" 178
– Art. 140. <i>Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i>	" 178
LIBRO III	
DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI	" 182
PARTE I	
DISPOSIZIONI GENERALI	" 182
– Art. 141. <i>Ambito e norme applicabili</i>	" 182
– Art. 142. <i>Joint venture e affidamenti a imprese collegate</i>	" 183
– Art. 143. <i>Attività esposte direttamente alla concorrenza</i>	" 184
– Art. 144. <i>Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi</i>	" 186
– Art. 145. <i>Attività svolte in Paesi terzi</i>	" 186
– Art. 146. <i>Gas ed energia termica</i>	" 187
– Art. 147. <i>Elettricità</i>	" 187
– Art. 148. <i>Acqua</i>	" 188
– Art. 149. <i>Servizi di trasporto</i>	" 189
– Art. 150. <i>Settore dei porti e degli aeroporti</i>	" 189
– Art. 151. <i>Settore dei servizi postali</i>	" 189
– Art. 152. <i>Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi</i>	" 190
PARTE II	
DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	" 190
– Art. 153. <i>Norme applicabili</i>	" 190
– Art. 154. <i>Accordi quadro</i>	" 191
– Art. 155. <i>Tipi di procedure</i>	" 191
– Art. 156. <i>Procedura ristretta</i>	" 192
– Art. 157. <i>Procedura negoziata con pubblicazione di un bando</i>	" 192
– Art. 158. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i>	" 193
PARTE III	
DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI	" 195
– Art. 159. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i>	" 195
– Art. 160. <i>Comunicazione delle specifiche tecniche</i>	" 196
– Art. 161. <i>Pubblicità e avviso periodico indicativo</i>	" 196
– Art. 162. <i>Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione</i>	" 197

– Art. 163. <i>Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i>	p. 197
– Art. 164. <i>Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi</i>	" 198
– Art. 165. <i>Inviti ai candidati</i>	" 199
– Art. 166. <i>Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti</i>	" 199

PARTE IV

DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE	" 200
– Art. 167. <i>Ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente</i>	" 200
– Art. 168. <i>Procedure di gara con sistemi di qualificazione</i>	" 201
– Art. 169. <i>Procedure di gara regolamentate</i>	" 202
– Art. 170. <i>Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi</i>	" 202
– Art. 171. <i>Relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture</i>	" 203
– Art. 172. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i>	" 203
– Art. 173. <i>Servizi sociali e altri servizi assimilati</i>	" 204

LIBRO IV

DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI	" 205
--	-------

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI	
– Art. 174. <i>Nozione</i>	" 205
– Art. 175. <i>Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio</i>	" 206

PARTE II

DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE	" 207
---	-------

Titolo I

<i>L'ambito di applicazione e i principi generali</i>	" 207
– Art. 176. <i>Oggetto e ambito di applicazione</i>	" 207
– Art. 177. <i>Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo</i>	" 208
– Art. 178. <i>Durata della concessione</i>	" 209
– Art. 179. <i>Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni</i>	" 210
– Art. 180. <i>Contratti misti di concessione</i>	" 211
– Art. 181. <i>Contratti esclusi</i>	" 211

Titolo II

<i>L'aggiudicazione delle concessioni: principi generali e garanzie procedurali</i>	" 212
– Art. 182. <i>Bando</i>	" 212
– Art. 183. <i>Procedimento</i>	" 213
– Art. 184. <i>Termini e comunicazioni</i>	" 215

– Art. 185. <i>Criteri di aggiudicazione</i>	p. 216
– Art. 186. <i>Affidamenti dei concessionari</i>	" 216
– Art. 187. <i>Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea</i>	" 218
Titolo III	
<i>L'esecuzione delle concessioni</i>	" 218
– Art. 188. <i>Subappalto</i>	" 218
– Art. 189. <i>Modifica di contratti durante il periodo di efficacia</i>	" 218
– Art. 190. <i>Risoluzione e recesso</i>	" 220
– Art. 191. <i>Subentro</i>	" 222
– Art. 192. <i>Revisione del contratto di concessione</i>	" 222
Titolo IV	
<i>La finanza di progetto</i>	" 223
– Art. 193. <i>Procedura di affidamento</i>	" 223
– Art. 194. <i>Società di scopo</i>	" 225
– Art. 195. <i>Obbligazioni delle società di scopo</i>	" 226
PARTE III	
DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA	" 228
– Art. 196. <i>Definizione e disciplina</i>	" 228
PARTE IV	
DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ	" 229
– Art. 197. <i>Definizione e disciplina</i>	" 229
PARTE V	
ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA	
DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	" 230
– Art. 198. <i>Altre disposizioni in materia di gara</i>	" 230
– Art. 199. <i>Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie</i>	" 231
– Art. 200. <i>Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica</i>	" 232
– Art. 201. <i>Partenariato sociale</i>	" 232
– Art. 202. <i>Cessione di immobili in cambio di opere</i>	" 233
PARTE VI	
DEI SERVIZI GLOBALI	" 233
– Art. 203. <i>Affidamento di servizi globali</i>	" 233
– Art. 204. <i>Contraente generale</i>	" 234
– Art. 205. <i>Procedure di aggiudicazione del contraente generale</i>	" 236
– Art. 206. <i>Controlli sull'esecuzione e collaudo</i>	" 237
– Art. 207. <i>Sistema di qualificazione del contraente generale</i>	" 238
– Art. 208. <i>Servizi globali su beni immobili</i>	" 238

LIBRO V	
DEL CONTENZIOSO	
E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE.	
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	p. 239
PARTE I	
DEL CONTENZIOSO	" 239
Titolo I	
<i>I ricorsi giurisdizionali</i>	" 239
– Art. 209. <i>Modifiche al codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104</i>	" 239
Titolo II	
<i>I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale</i>	" 244
– Art. 210. <i>Accordo bonario per i lavori</i>	" 244
– Art. 211. <i>Accordo bonario per i servizi e le forniture</i>	" 245
– Art. 212. <i>Transazione</i>	" 246
– Art. 213. <i>Arbitrato</i>	" 246
– Art. 214. <i>Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari</i>	" 249
– Art. 215. <i>Collegio consultivo tecnico</i>	" 250
– Art. 216. <i>Pareri obbligatori</i>	" 250
– Art. 217. <i>Determinazioni</i>	" 251
– Art. 218. <i>Costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico</i>	" 252
– Art. 219. <i>Scioglimento del collegio consultivo tecnico</i>	" 252
– Art. 220. <i>Pareri di precontenzioso e legittimazione ad agire dell'ANAC</i>	" 252
PARTE II	
DELLA GOVERNANCE	" 253
– Art. 221. <i>Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. Governance dei servizi</i>	" 253
– Art. 222. <i>Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)</i>	" 255
– Art. 223. <i>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione</i>	" 259
PARTE III	
DISPOSIZIONI TRANSITORIE,	
DI COORDINAMENTO E ABROGAZIONI	" 262
– Art. 224. <i>Disposizioni ulteriori</i>	" 262
– Art. 225. <i>Disposizioni transitorie e di coordinamento</i>	" 263
– Art. 226. <i>Abrogazioni e disposizioni finali</i>	" 267
– Art. 227. <i>Aggiornamenti</i>	" 268
– Art. 228. <i>Clausola di invarianza finanziaria</i>	" 268
– Art. 229. <i>Entrata in vigore</i>	" 268

ALLEGATI

ALLEGATO I.1

*Definizioni dei soggetti, dei contratti,
delle procedure e degli strumenti* p. 270

ALLEGATO I.2

Attività del RUP " 278

ALLEGATO I.3

Termini delle procedure di appalto e di concessione " 286

ALLEGATO I.4

Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto " 287

ALLEGATO I.5

*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi.
Schemi tipo* " 288

ALLEGATO I.6

Dibattito pubblico obbligatorio " 312

ALLEGATO I.7

*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità
delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione,
del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo* " 318

ALLEGATO I.8

Verifica preventiva dell'interesse archeologico " 369

ALLEGATO I.9

Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni " 372

ALLEGATO I.10

*Attività tecniche a carico degli stanziamenti
previsti per le singole procedure* " 378

ALLEGATO I.11

*Disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze,
alle regole di funzionamento, nonché alle ulteriori attribuzioni
del Consiglio superiore dei lavori pubblici* " 379

ALLEGATO I.12

*Opere di urbanizzazione
a scomputo del contributo di costruzione* " 389

ALLEGATO I.13

Determinazione dei parametri per la progettazione " 391

ALLEGATO I.14	
<i>Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali</i>	p. 396
ALLEGATO II.1	
<i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i>	" 410
ALLEGATO II.2	
<i>Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte</i>	" 414
ALLEGATO II.3	
<i>Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti</i>	" 422
ALLEGATO II.4	
<i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i>	" 425
ALLEGATO II.5	
<i>Specifiche tecniche ed etichettature</i>	" 436
ALLEGATO II.6	
<i>Informazioni in avvisi e bandi</i>	" 441
ALLEGATO II.7	
<i>Caratteristiche relative alla pubblicazione</i>	" 463
ALLEGATO II.8	
<i>Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita</i>	" 464
ALLEGATO II.9	
<i>Informazioni contenute negli inviti ai candidati</i>	" 466
ALLEGATO II.10	
<i>Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali</i>	" 469
ALLEGATO II.11	
<i>Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri (allegato XI direttiva 2014/24/UE)</i>	" 471
ALLEGATO II.12	
<i>Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura</i>	" 474

ALLEGATO II.13

*Certificazioni e marchi
rilevanti ai fini della riduzione della garanzia* p. 531

ALLEGATO II.14

*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti.
Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva.
Collaudo e verifica di conformità* " 534

ALLEGATO II.15

*Criteri per la determinazione dei costi
per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche* " 577

ALLEGATO II.16

*Informazioni a livello europeo
relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione* " 581

ALLEGATO II.17

Servizi sostitutivi di mensa " 582

ALLEGATO II.18

*Qualificazione dei soggetti,
progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali* " 587

ALLEGATO II.19

Servizi di ricerca e sviluppo " 604

ALLEGATO II.20

Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza " 605

ALLEGATO IV.1

*Informazioni da inserire nei bandi di concessione
di cui all'articolo 182* " 612

ALLEGATO V.1

Compensi degli arbitri " 614

ALLEGATO V.2

Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico " 616

ALLEGATO V.3

Modalità di formazione della Cabina di regia " 620

CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP " 622

1. Contenuti della WebApp " 622

2. Requisiti hardware e software " 622

3. Attivazione della WebApp " 622

DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

[G.U.R.I. 31/03/2023, n. 77 – Suppl. Ord. n. 12/L]

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Vista la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Vista la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 4, della citata legge 21 giugno 2022, n. 78, il quale prevede che il Governo può avvalersi della facoltà di cui all'articolo 14, numero 2°, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, di cui al regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Vista la nota in data 28 giugno 2022 con la quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha affidato la formulazione del progetto di decreto legislativo recante la disciplina dei contratti pubblici al Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 4 luglio 2022, con il quale la formulazione di detto progetto è stata deferita ad una commissione speciale e ne è stata stabilita la composizione;

Visto lo schema di “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»”, redatto da detta commissione speciale e trasmesso al Governo dal Consiglio di Stato in data 27 ottobre 2022 – 7 dicembre 2022;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 16 dicembre 2022;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reso in data 26 gennaio 2023;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 marzo 2023;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, per le disabilità, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'interno, della giustizia, della difesa, dell'economia e delle finanze, delle imprese e del made in Italy, dell'ambiente e della sicurezza energetica, del lavoro e delle politiche sociali, e della cultura;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

LIBRO I
DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE,
DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE

PARTE I
DEI PRINCIPI

Titolo I
I principi generali

Articolo 1

Principio del risultato

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2

Principio della fiducia

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fon-

da sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all'articolo 15, comma 7.

Articolo 3

Principio dell'accesso al mercato

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Articolo 4

Criterio interpretativo e applicativo

1. Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.

Articolo 5

Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento

1. Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento.

2. Nell'ambito del procedimento di gara, anche prima dell'aggiudicazione, sussi-

ste un affidamento dell'operatore economico sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede.

3. In caso di aggiudicazione annullata su ricorso di terzi o in autotutela, l'affidamento non si considera incolpevole se l'illegittimità è agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti. Nei casi in cui non spetta l'aggiudicazione, il danno da lesione dell'affidamento è limitato ai pregiudizi economici effettivamente subiti e provati, derivanti dall'interferenza del comportamento scorretto sulle scelte contrattuali dell'operatore economico.

4. Ai fini dell'azione di rivalsa della stazione appaltante o dell'ente concedente condannati al risarcimento del danno a favore del terzo pretermesso, resta ferma la concorrente responsabilità dell'operatore economico che ha conseguito l'aggiudicazione illegittima con un comportamento illecito.

Articolo 6

Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.

Rapporti con gli enti del Terzo settore

1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Articolo 7

Principio di auto-organizzazione amministrativa

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità

ALLEGATO I.1

Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti

(Articolo 13, comma 6)

Articolo 1

Definizioni dei soggetti

1. Nel codice si intende per:

- a) «stazione appaltante», qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- b) «ente concedente», qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- c) «amministrazioni centrali», Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale, Ministero dell'interno (incluse le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e le direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco), Ministero della giustizia e uffici giudiziari (esclusi i giudici di pace), Ministero della difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (incluse le sue articolazioni periferiche), Ministero della salute, Ministero dell'istruzione e merito, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della cultura (comprensivo delle sue articolazioni periferiche), Ministero del turismo, CONSIP S.p.A. (solo quando CONSIP agisce come centrale di committenza per le amministrazioni centrali), Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e i soggetti giuridici che sono loro succeduti;
- d) «amministrazioni sub-centrali», tutte le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni centrali di cui alla lettera c);
- e) «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:
 - 1) dotato di capacità giuridica;
 - 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
 - 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti

ALLEGATO II.1
Elenchi degli operatori economici
e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo
inferiore alle soglie di rilevanza europea

(Articolo 50, commi 2 e 3)

Articolo 1

Disposizioni generali

1. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.

2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

3. Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

Articolo 2

Indagini di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a

ALLEGATO IV.1

Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182

(Articolo 182, comma 2)

1. Nome, numero di identificazione, indirizzo comprensivo di codice NUTS, numero di telefono e di fax, indirizzo di posta elettronica e sito Internet dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore e, se diverso, del servizio che può fornire ulteriori informazioni.

2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore e principale attività svolta.

3. Se le domande di partecipazione devono includere le offerte, indirizzo di posta elettronica o sito Internet ove si offra gratuitamente accesso gratuito, diretto e completo ai documenti di gara. Se l'accesso gratuito, diretto e completo non è disponibile, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.

4. Descrizione della concessione: natura e quantità dei lavori, natura e quantità dei servizi, ordine di grandezza o valore indicativo, e, se possibile, durata del contratto. Se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto. Se del caso, descrivere le eventuali opzioni.

5. Codici CPV. Se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto.

6. Codice NUTS per il luogo principale di esecuzione dei lavori nel caso di concessioni di lavori o codice NUTS per il luogo principale di esecuzione delle concessioni di servizi; se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto.

7. Le condizioni di partecipazione, tra cui:

- a) se del caso, indicare se la concessione è limitata a laboratori protetti o se l'esecuzione è limitata a programmi di lavoro protetti;
- b) se del caso, indicare se in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; indicare altresì il riferimento alla disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa rilevante;
- c) eventualmente un elenco e una breve descrizione dei criteri di selezione; livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti; indicazione delle informazioni richieste (autocertificazioni, documentazione).

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte.

9. Criteri di aggiudicazione della concessione se non figurano in altri documenti di gara.

ALLEGATO V.1

Compensi degli arbitri

(Articoli 213, comma 15
e 214, comma 9)

Articolo 1

Compensi degli arbitri

1. La Camera arbitrale, su proposta del collegio arbitrale, determina con apposita delibera il compenso degli arbitri nei limiti stabiliti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Sono comunque vietati incrementi dei compensi massimi legati alla particolare complessità delle questioni trattate, alle specifiche competenze utilizzate e all'effettivo lavoro svolto. Il compenso per il collegio arbitrale, comprensivo dell'eventuale compenso per il segretario, non può comunque superare l'importo di 100.000 euro, da rivalutarsi ogni tre anni con i decreti e le delibere di cui al primo periodo. Per i dirigenti pubblici resta ferma l'applicazione dei limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. L'atto di liquidazione del compenso e delle spese arbitrali, nonché del compenso e delle spese per la consulenza tecnica, costituisce titolo per l'ingiunzione di cui all'articolo 633 del codice di procedura civile. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo, si applica la disciplina vigente alla data di entrata in vigore del presente allegato.

2. Il corrispettivo a saldo per la decisione della controversia è versato dalle parti, nella misura liquidata dalla Camera arbitrale, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione del lodo.

3. La Camera arbitrale provvede alla liquidazione degli onorari e delle spese di consulenza tecnica, ove disposta, ai sensi degli articoli da 49 a 58 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nella misura derivante dall'applicazione delle tabelle ivi previste.

4. Gli importi dei corrispettivi dovuti per la decisione delle controversie sono direttamente versati all'ANAC.

5. Salvo quanto previsto dall'articolo 92, secondo comma, del codice di procedura civile, il collegio arbitrale, se accoglie parzialmente la domanda, compensa le spese del giudizio in proporzione al rapporto tra il valore della domanda e quello dell'accoglimento.

6. Le parti sono tenute solidalmente al pagamento del compenso dovuto agli arbitri e delle spese relative al collegio e al giudizio arbitrale, salvo rivalsa fra loro.

CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

1. Contenuti della WebApp

- Normativa europea e nazionale;
- Linee guida in vigore e provvedimenti ANAC;
- Pareri del Consiglio di Stato;
- Giurisprudenza in materia di appalti pubblici.

2. Requisiti hardware e software

- Qualsiasi dispositivo con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

3. Attivazione della WebApp

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

<https://www.grafill.it/soft/04608>

- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- Inserire la parola chiave richiesta dalla procedura e cliccare su **[continua]**;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Per **accedere alla WebApp** cliccare sulla copertina del libro presente nello scaffale **Le mie App**.

